

16/03

CONSIDERIAMO

Un campo con un numero finito di elementi, come  $\mathbb{Z}_2$  (prende tutti i resti della divisione per due).

$m = 2p + r_1$  (cioè  $m = 2k + r \Rightarrow m \equiv r \pmod{2}$  se nella divisione per due hanno lo stesso resto  $= r = r_1$ )

Considero  $\{\bar{0}, \bar{1}\}$  con le operazioni  $+$  e  $\cdot$  "estese" da  $\mathbb{Z}$ : è un campo:  $\mathbb{Z}_2$

classe  
 $\bar{0} + \bar{0} = \bar{0}$   
 $\bar{0} + \bar{1} = \bar{1}$   
 $\bar{1} + \bar{0} = \bar{1}$   
 $\bar{1} + \bar{1} = \bar{0}$  (perché il resto è 0)

VEDIAMO COME AGISCE L'OPERAZIONE  
DI SOMMA FRA GLI ELEMENTI DI  $\mathbb{Z}_2$

IN  $\mathbb{Z}_2$  CI SONO SOLO  $2^1 = 2$  ELEMENTI. IN GENERALE IN UN CAMPO  
ci sono esattamente  $p^n$  elementi con  $p \neq 1$  FINITO

Se  $\mathbb{F}$  è campo  $\Rightarrow p_x = x + \dots + x = 0 \xrightarrow{\text{(somma con se stesso puoi)} \atop p} \Rightarrow$  si dice che il campo ha caratteristica  $p$ .

Tale definizione si estende a campi con un numero infinito di elementi: LA CARATTERISTICA  
DEL CAMPO E' LO SCALARE  $p$  CHE MOLTIPLICATO PER ELEMENTO DEL CAMPO DIA COME  
TUTTO DELLA MOLTIPLICAZIONE (zero) (intendendo che  $p$  ora può essere qualunque)

Per esempio: Char  $\mathbb{R} = 0$ ; Char  $\mathbb{C} = 0$ ; Char  $\mathbb{Q} = 0$ ; Char  $\mathbb{Z}_2 = 2$

In  $\mathbb{Z}_2$  non posso dividere per 2, perché per  $\mathbb{Z}_2$ , 2, è come 0

Esempio di diversità di comportamento in campi con caratteristica diversa da 0.

1)  $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$  è invertibile?  $\Rightarrow$  sì! In  $\mathbb{Z}_2 \Rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix} \Rightarrow$  la matrice non è invertibile!

IL DETERMINANTE È -2 CHE IN  $\mathbb{Z}_2$  è come zero zero  $\Rightarrow$  det nullo  $\Rightarrow$  non invertibile!  
stanno nella stessa classe di equivalenza

2) In  $\mathbb{Z}_2$  le forme bilineari alternanti sono sempre simmetriche, mentre in  $\mathbb{R}$  l'unica applicazione alternante e simmetrica simultaneamente è quella nulla.

Consideriamo forme bilinearie reali  $F: V \times V \rightarrow \mathbb{R}$ . Sia  $F$  simmetrica:

due vettori  $r, w \in V$  si dicono  $F$ -coniugati (o  $F$ -ortogonali) se  $F((r, w)) = 0$

Osservazione: ① Il vettore nullo di  $V$  è  $F$ -coniugato ad ogni altro vettore di  $V$ .

② Siamo  $v_1, \dots, v_K$  vettori  $F$ -coniugati:  $a_i w \in V \Rightarrow F((v_j, a_i w)) = 0 \forall j = 1, \dots, K \Rightarrow$  ogni loro combinazione lineare  $\alpha_1 v_1 + \dots + \alpha_K v_K$  è  $F$ -coniugata al vettore  $w$ .

Infatti  $F((\alpha_1 v_1 + \dots + \alpha_K v_K, w)) = \sum_{i=1}^K \alpha_i F((v_i, w)) = 0$

①

ESERCIZIO: Data  $F: \mathbb{R}^2 \times \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$

$$\begin{pmatrix} (x_1) \\ (x_2) \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} (y_1) \\ (y_2) \end{pmatrix} \mapsto x_1 y_2 + x_2 y_1 \Rightarrow$$

↓      ↓      ↓

$\bar{v}$        $w$

1)  $F$  è simmetrica

2) Trovare i vettori  $F$ -conjugati al vettore  $v = \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix}$

Fisso  $C \in \mathbb{R}^2$  ( $C$  base canonica)

$$\text{Cerco } [F]_C = \begin{pmatrix} F((e_1, e_1)) & F((e_1, e_2)) \\ F((e_2, e_1)) & F((e_2, e_2)) \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \Rightarrow F \text{ è simmetrica}$$

prodotto, incrociare

2) Cerco i vettori  $\tilde{v} \in \mathbb{R}^2$  tali che  $F((\bar{v}, v)) = 0 \Rightarrow$  pongo  $\tilde{v} = \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \Rightarrow F\left(\left(\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix}\right)\right) = 0$

$$-2x + 3y = 0 \Rightarrow \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix} \perp$$

Tutti i vettori di tale retta sono  $F$ -ortogonali a  $v = \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix}$  c.v.d.

PROPOSIZIONE:

In generale dato  $v \in V$ , l'insieme dei vettori  $F$ -ortogonali a  $v$  è uno sottospazio vettoriale di  $V$ : esso si indica  $v^\perp$  (DA DEMONSTRARE)

Analogamente posso trovare, dato un sottospazio  $W$  di  $V$ , il suo complemento  $F$ -ortogonale cioè  $W^\perp: W^\perp = \{w \in V \mid F((v, w)) = 0 \forall w \in W\}$

Proposizione: Se  $W \subset V \Rightarrow W^\perp \subset V$  (da dimostrare)

PROPOSIZIONE:

Dato  $W \subset V$ , per cercare  $W^\perp$  è sufficiente cercare  $v \in V$  tali che  $F((v, w_j)) = 0 \forall j = 1, \dots, K$  con  $B_W = \{w_1, \dots, w_K\}$  (da dimostrare)

ESEMPIO considero  $\mathbb{R}: x+y=0$  cerco  $v^\perp \Rightarrow \{v \in \mathbb{R}^2 \mid F((v, w)) = 0 \forall w \in \mathbb{R}\} \Rightarrow$  (F È QUELLA DATA NELL'ESERCIZIO SOPRA)

$$\text{Dopo una base di } \mathbb{R}: B_{\mathbb{R}} = \left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} \right\} \Rightarrow \text{cerco } v = \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} \mid F\left(\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix}\right) = 0 \Rightarrow \boxed{-x+y=0} = v^\perp$$

Definizione: Data  $F: V \times V \rightarrow \mathbb{R}$  forma bimeare simmetrica, un vettore  $v \neq 0$  è detto ISOTROPO (o  $F$ -ISOTROPO) se  $F((v, v)) = 0$

ESEMPIO data  $F\left(\left(\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} y_1 \\ y_2 \end{pmatrix}\right)\right) = x_1 y_2 + x_2 y_1$ , esistono vettori isotropi?  $F\left(\left(\begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}\right)\right) = 2x_1 x_2 = 0$

I vettori isotropi stanno sulle rette  $x_1 = 0$  e  $x_2 = 0$

ESERCIZIO: Dimostrare che due vettori  $v, w \in V$ , non  $F$ -isotropi, con  $F: V \times V \rightarrow \mathbb{R}$  simmetrica  $F$ -conjugati, sono LINEARMENTE INDEPENDENTI.

Definizione: Una base  $B_V$  di uno spazio vett.  $V$  è detta  $F$ -ORTOGONALE, se è formata da vettori  $F$ -ortogonali. (o  $F$ -CONIUGATI)

Def: Una base  $B_V$  di " " è detta  $F$ -AUTONOMALE, se i suoi vettori sono  $F$ -ortogonali e  $F((v_j, v_i)) = 1 \forall v_j \in B_V$

OSSERVAZIONE: Se  $F$  è FORMA BIL. SIMM. e  $B_V$  è BASE  $F$ -ORTOGONALE  $\Rightarrow [F]_{B_V}$  è DIAGONALE.

(2)

ESEMPIO:  
Considero  $F: \mathbb{R}^3 \times \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}$   
 $\begin{pmatrix} (x_1) \\ (x_2) \\ (x_3) \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} (y_1) \\ (y_2) \\ (y_3) \end{pmatrix} \mapsto x_1y_1 + x_2y_2 + x_3y_3$

1)  $F$  è simmetrica, 2) Det una base  $F$ -ortonormale  
 $\Rightarrow$  di  $\mathbb{R}^3$

Proposizione: Sia  $V$  uno sp.vett  $m$ -dimensionale,  $F: V \times V \rightarrow \mathbb{R}$  forma bil. simm.,  $U \subset V$

$U$  p.v.o di vettori  $F$ -isotropi, con  $\dim U = K \Rightarrow U^\perp$  è sottosp. vett. di dim.  $m-K$  e  $U \oplus U^\perp = V$

Dimostr: 1° oss) La somma tra  $U$  e  $U^\perp$  è diretta? cioè  $U \cap U^\perp = \{0\}$ ?

Se  $u \in U \cap U^\perp \Rightarrow F((u, u)) = 0 \Rightarrow u = 0$  per ipotesi.

dove essere ortogonale anche a se stesso, l'unica possibilità è che sia vett. nullo

2) Cerc i vettori  $v \in V \mid F((v, u)) = 0 \quad \forall u \in U$  data  $B_U = \{u_1, \dots, u_K\} \Rightarrow$  cerc  $v \in V \mid$

$F((v, u_j)) = 0 \quad \forall j = 1, \dots, K$  (facendo variare  $u \in B_U$ , ovvero univ.)

Posto  $v = \sum_{i=1}^m \alpha_i v_i \Rightarrow F\left(\left(\sum \alpha_i v_i, u_j\right)\right) = 0 \quad \forall j = 1, \dots, K$ .

$\Rightarrow$  otteniamo un sistema lineare omogeneo di cui bisogna determinare la dimensione dello spazio delle soluzioni. Che sarà la dim  $U^\perp$ .

Osservazione: poiché  $U \oplus U^\perp = V$  ( $U \subset V$  p.v.o di vettori  $F$ -isotropi)  $\Rightarrow$  ogni  $v \in V$  si può scrivere sempre come somma di due vettori  $u, w$ ,  $v = u + w$  con  $u \in U$  e  $w \in U^\perp$ :  
 $u$  è la proiezione  $F$ -ortogonale di  $v$  su  $U$  e  $w$  è la proiez.  $F$ -ortogonale di  $v$  su  $U^\perp$